

<b>CPS SSPSS</b>	Modulo di lavoro	<b>ML 2-04.2</b> 30.06.2021
	<b>Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA</b>	Pagina 1 di 4

<b>Materia:</b>	Patologia e psicopatologia		
<b>Campi di competenze operative:</b>	a. Competenze trasversali b. Accompagnamento quotidiano e. Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita		
<b>Anno di formazione:</b>	3° triennio Indirizzo professionale persone con disabilità	<b>Totale ore:</b>	70

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi. Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

### Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a–d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e–f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

<b>Obiettivi di valutazione SP:</b>	<b>Contenuti di apprendimento delle lezioni:</b>	<b>UD:</b>
<b>a1 Agire secondo il proprio ruolo professionale</b>		
a.1.4.1 ... spiega, servendosi di esempi, i concetti di stress e di burnout, e le relative conseguenze. (C2)	Concetto di stress, effetto dello stress. Burnout	8
<b>b6 Preparare e accompagnare situazioni legate ai pasti</b>		
b6.6.2 ... illustra, servendosi di esempi, quadri clinici e allergie specifici legati all'alimentazione. (C2)	Allergie alimentari, Celiachia, Intolleranze alimentari, diabete tipo 1 e 2, disfagia, gastriti, diarrea, costipazione. Obesità.  Anoressia, bulimia, ortorexia	16
<b>b9 Agire in modo adeguato in situazioni di infortunio, malattia ed emergenza</b>		

b9.1.1 ... illustra, servendosi di esempi, il comportamento da adottare nei casi di emergenza medica e indica le misure di emergenza, nonché le persone di riferimento principali. (C2)	Comportamenti in specifiche situazioni; perdita di coscienza, dispnea, arresto cardiocircolatorio, emorragia acuta, intossicazione e causticazioni, ustioni, ipotermia, congelamento.	6
b9.3.1 ... descrive i principi per la somministrazione di medicinali. (C2)	Somministrazione dei farmaci, concetto di farmaco. P 309 Principali tipologie di farmaci, le vie di somministrazione.	4
b9.4.1 ... indica, attraverso degli esempi, le malattie infettive e illustra le relative misure preventive. (C2)	Epatiti, HIV, MST. Meningiti, encefaliti	7
b9.6.1 ... illustra, servendosi di esempi, i punti di un quadro clinico cui occorre prestare particolare attenzione, nonché le conseguenze che si possono avere nell'accompagnamento della persona assistita. (C3)	Cadute negli anziani Polmonite Asma Epilessia Diabete mellito	6
<b>f6 Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità</b>		
f6.2.4 ... descrive malattie psichiche in termini basilari. (C2)	Disabilità intellettiva, Disturbo bipolare Disturbo psicotico Disturbo personalità Disturbi del sonno	15
f6.2.5 ... descrive problemi di dipendenza in termini basilari. (C2)	Dipendenze	4

### Osservazione

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

### Metodologia

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o webografia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

## Valutazione

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

Data:	01.09.2025	Sigla e/o firma:	T. Pellegri
-------	------------	------------------	-------------